

## FONDAZIONE AQUILEIA

Direzione: Via Giulia Augusta 2/a,  
33051 Aquileia (UD)  
Sede: Via Patriarca Popone 7,  
33051 Aquileia (UD)  
mail: protocollo@fondazioneaquileia.it  
RUP: Dott. Cristiano Tiussi



FONDAZIONE **AQUILEIA**

### **MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"**

CUP G35I22000290006 - CIG Y3137EC097

#### **PROGETTO DEFINITIVO / ESECUTIVO**

*Progetto architettonico, coordinamento delle prestazioni specialistiche, direzione lavori e coordinamento della sicurezza (81/2008) in fase di progetto e di esecuzione (CSP-CSE)*

##### **FAVI SPANGHER ARCHITETTI ASSOCIATI**

Via Ireneo della Croce 2/a, 34126 Trieste  
telefono: 040 265 2795  
e-mail: amministrazione@favispangher.it  
pec: favispangherarchitettiassociati@pec.it  
P.IVA: 01370470328

**arch. Giulia Favi** (DL)  
**arch. Michela Spangher** (CSP / CSE)  
**arch. Daniela Divkovic**  
**prof. Lidia Martorana**  
**dott.ssa Nicol Di Bella**  
**Emmanuella Attakora Duah**  
**Enrico Sgurbissa**

**fsaa**   
**tre7architettura**

*Progetto strutturale e collaudo in corso d'opera*

##### **MADS & ASSOCIATI**

Via Imbriani 5, 34122 Trieste  
telefono: 040 7606092  
e-mail: info@mads.pro  
pec: info@pec.mads.pro  
P.IVA: 01243040324

**ing. Salim Fathi**  
**ing. Ermanno Simonati** (Collaudatore)

**MADS**

*Progetto dell'impianto elettrico, direttore operativo di cantiere per l'impianto elettrico*

##### **per.ind. Paolo Tomasi**

Via Ugo Foscolo 29, 34170 - Gorizia  
telefono: 348 0431516  
e-mail: studio.paolotomasi@gmail.com  
pec: paolo.tomasi@inpec.it  
P.IVA: 00400120317

scala: -	data: <b>05/2023</b>	codice: <b>2223_FAP2</b>
codice elaborato: <b>SIC_03</b>	oggetto: <b>FASCICOLO DELL'OPERA</b>	





FONDAZIONE **AQUILEIA**

## Fondazione Aquileia

Via Giulia Augusta 2/a

33051 - Aquileia (UD)

Piva:

RUP: Dott. Cristiano Tiussi

pec: protocollo@fondazioneaquileia.it

---

# FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

previsto dall'art 91 comma b e redatto in base ai contenuti dell'all. XVI del D.Lgs. 81/08 adeguato al D.Lgs. 106/09

---

### **OGGETTO DEI LAVORI:**

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE - PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI" PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO - (codice CIG: Y3137EC097; codice CUP: G35I22000290006)

### **COMMITTENTE:**

Fondazione Aquileia

---

### **COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE:**

FAVI SPANGHER ARCHITETTI ASSOCIATI; Arch. Michela Spangher

Trieste, lì 03/2023

Firma

Documento	Data	Fase	Note	Nome e firma redattore
Piano della Sicurezza e Coordinamento	03/2023	Progettazione Definitiva - Esecutiva		FAVI SPANGHER ARCHITETTI ASSOCIATI; Arch. Michela Spangher

Revisione	Data	Fase	Note	Nome e firma redattore
N.				
N.				
N.				

---

## PREMESSA

### I. INTRODUZIONE

Il fascicolo predisposto la prima volta a cura del coordinatore per la progettazione, è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del coordinatore per la progettazione.

Il fascicolo previsto dall'art. 91 D. Lgs 81/2008 e s.m. tiene conto del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, di cui all'articolo 38 del d.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207.

Il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita.

### II. CONTENUTI

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II – l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

1. accessi ai luoghi di lavoro;
2. sicurezza dei luoghi di lavoro;
3. impianti di alimentazione e di scarico;
4. approvvigionamento e movimentazione materiali;
5. approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
6. igiene sul lavoro;
7. interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

1. utilizzare le stesse in completa sicurezza;
2. mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

## **CAPITOLO I**

***Descrizione sintetica dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati.***

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

## SCHEDA I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI" - CUP: G35I22000290006 - CIG: Y3137EC097

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori	Da definire	Fine lavori	Da definire
---------------	-------------	-------------	-------------

Indirizzo del cantiere

Via	Fondo Cossar, Porto fluviale, Fondo Cal, Fondo Barberi, Decumano di Aratria Galla				
Comune	Aquileia	Provincia	Udine	Regione	Friuli Venezia Giulia

Soggetti interessati

COMMITTENTE:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO
Fondazione Aquileia	Via Giulia Augusta 2 /a	Aquileia	UD	

RESPONSABILE DEI LAVORI:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO
Dott. Cristiano Tiussi	Via Giulia Augusta	Aquileia	UD	

COORDINATORE PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE LA PROGETTAZIONE DELL'OPERA:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO
FAVI SPANGHER ARCHITETTI ASSOCIATI	Via Ireneo della Croce 2a	Trieste	TS	
Arch. Michela Spangher	Via Ireneo della Croce 2a	Trieste	GO	+393489177365

COORDINATORE PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA E LA SALUTE DURANTE LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO
FAVI SPANGHER ARCHITETTI ASSOCIATI	Via Ireneo della Croce 2a	Trieste	TS	
Arch. Michela Spangher	Via Ireneo della Croce 2a	Trieste	GO	+393489177365

PROGETTISTI:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO
FAVI SPANGHER ARCHITETTI ASSOCIATI	Via Ireneo della Croce 2a	Trieste	TS	
Arch. Giulia Favi	Via Ireneo della Croce 2a	Trieste	TS	+393286551113
Arch. Michela Spangher	Via Ireneo della	Trieste	GO	+393489177365

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

SCHEDA I - Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO
	Croce 2a			

IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE:

NOME	INDIRIZZO	COMUNE	PRV	TELEFONO
IMPRESA OG3 - da definire				

## **CAPITOLO II**

### ***Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e ausiliarie***

1. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

**SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie**

<i>Tipologia dei lavori</i>	<i>CODICE SCHEDA</i>	1.1
Chiusini e pozzetti		

<i>Codice</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
I1.1.1	Pulizia dei pozzetti e rimozione dei depositi accumulati in prossimità del chiusino.	Movimentazione dei carichi

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

**SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie**

<i>Tipologia dei lavori</i>	<i>CODICE SCHEDA</i>	1.1
Chiusini e pozzetti		

<i>Codice</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
I1.1.4	Ripristino ed integrazione degli elementi di apertura-chiusura. Trattamento anticorrosione delle parti metalliche in vista. Sostituzione di elementi usurati e/o giunti degradati. Pulizia del fondale da eventuali depositi.	Movimentazione dei carichi; Chimico

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

**SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie**

<i>Tipologia dei lavori</i>	<i>CODICE SCHEDA</i>	1.2
<i>Cordoli e bordure</i>		

<i>Codice</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
I1.2.1	Reintegro dei giunti verticali tra gli elementi contigui in caso di sconessioni o di fuoriuscita di materiale (sabbia di allettamento e/o di sigillatura).	Movimentazione dei carichi

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

**SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie**

<i>Tipologia dei lavori</i>	<i>CODICE SCHEDA</i>	1.2
<i>Cordoli e bordure</i>		

<i>Codice</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
I1.2.4	Sostituzione degli elementi rotti e/o comunque rovinati con altri analoghi.	Movimentazione dei carichi

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie

<i>Tipologia dei lavori</i>	<i>CODICE SCHEDA</i>	1.3
<i>Marciapiede</i>		

<i>Codice</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
I1.3.4	Riparazione delle pavimentazioni e/o rivestimenti dei percorsi pedonali con sostituzione localizzata di elementi rotti o fuori sede oppure sostituzione totale degli elementi della zona degradata e/o usurata. Demolizione ed asportazione dei vecchi elementi, pulizia e ripristino degli strati di fondo, pulizia e posa dei nuovi elementi con l'impiego di malte, colle, sabbia, bitumi liquidi a caldo. Le tecniche di posa e di rifiniture variano in funzione dei materiali, delle geometrie e del tipo di percorso pedonale.	Movimentazione dei carichi

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

**SCHEDA II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione all'opera ed ausiliarie**

<i>Tipologia dei lavori</i>	<i>CODICE SCHEDA</i>	1.4
Pavimentazioni in calcestruzzo		

<i>Codice</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
I1.4.4	Ripristino degli strati, previa accurata pulizia delle superfici e rimozione delle parti disaggregate, riempimento con materiale inerte e successivo rivestimento di analoghe caratteristiche. Ricompattazione con rullo meccanico.	Movimentazione dei carichi

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

INDICE INTERVENTI

<i>CODICE</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>PAGINA</i>
1.1	Chiusini e pozzetti	pag. 1
1.2	Cordoli e bordure	pag. 3
1.3	Marcia piede	pag. 5
1.4	Pavimentazioni in calcestruzzo	pag. 6

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

## SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE	1.1
---------------------------	-----

IDENTIFICAZIONE		
1	Elemento tecnologico	Aree pedonali e marciapiedi
1.1	Componente	Chiusini e pozzetti

CLASSI OMOGENEE		
SP.04	Scomposizione spaziale dell'opera	Interrato e visibile all'esterno

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Chiusini e pozzetti

MODALITA' D'USO CORRETTO
Controllo del normale scarico di acque meteoriche. Controllo degli elementi di ispezione (scale interne, fondale, superfici laterali, ecc.). Controllo dello stato di usura e verifica del dispositivo di coronamento di chiusura-apertura. Pulizia dei pozzetti e delle griglie e rimozione di depositi e materiali che impediscono il normale convogliamento delle acque meteoriche.

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

## SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE	1.2
---------------------------	-----

IDENTIFICAZIONE		
1	Elemento tecnologico	Aree pedonali e marciapiedi
1.2	Componente	Cordoli e bordure

CLASSI OMOGENEE		
SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Cordoli e bordure

MODALITA' D'USO CORRETTO
Vengono messi in opera con strato di allettamento di malta idraulica e/o su riporto di sabbia ponendo particolare attenzione alla sigillatura dei giunti verticali tra gli elementi contigui. In genere quelli in pietra possono essere lavorati a bocciarda sulla faccia vista e a scalpello negli assetti. I cordoli sporgenti vanno comunque verificati per eventuali urti provocati dalle ruote dei veicoli.

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE	1.3
---------------------------	-----

IDENTIFICAZIONE		
1	Elemento tecnologico	Aree pedonali e marciapiedi
1.3	Componente	Marciapiede

CLASSI OMOGENEE		
SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Marciapiede

MODALITA' D'USO CORRETTO
La cartellonistica va ubicata nel senso longitudinale alla strada. In caso di occupazione di suolo pubblico da parte di edicole, cabine telefoniche, cassonetti, ecc., la larghezza minima del passaggio pedonale dovrà essere non inferiore a metri 2.00, salvo diverse disposizioni di regolamenti locali. Controllare periodicamente lo stato generale al fine di verificare l'assenza di eventuali buche e/o altre anomalie che possono rappresentare pericolo per la sicurezza ed incolumità delle persone. Ripristinare le parti mancanti e/o comunque danneggiate con materiali idonei. Provvedere alla pulizia delle superfici ed alla rimozione di depositi o di eventuali ostacoli.

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

## SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE	1.4
---------------------------	-----

IDENTIFICAZIONE		
1	Elemento tecnologico	Aree pedonali e marciapiedi
1.4	Componente	Pavimentazioni in calcestruzzo

CLASSI OMOGENEE		
SP.02	Scomposizione spaziale dell'opera	Piano di campagna o stradale

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Pavimentazioni in calcestruzzo

MODALITA' D'USO CORRETTO
Controllare periodicamente l'integrità delle superfici delle pavimentazioni attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

## SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE	1.5
---------------------------	-----

IDENTIFICAZIONE		
1	Elemento tecnologico	Aree pedonali e marciapiedi
1.5	Componente	Pavimentazioni e percorsi in ghiaietto stabilizzato

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Pavimentazioni e percorsi in ghiaietto stabilizzato

MODALITA' D'USO CORRETTO
Controllare periodicamente l'idoneità degli strati di ghiaietto attraverso valutazioni visive mirate a riscontrare anomalie evidenti. Comunque affinché tali controlli risultino efficaci affidarsi a personale tecnico con esperienza.

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

## SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE	1.6
---------------------------	-----

IDENTIFICAZIONE		
1	Elemento tecnologico	Aree pedonali e marciapiedi
1.6	Componente	Ghiaia e pietrisco

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Ghiaia e pietrisco

MODALITA' D'USO CORRETTO
Provvedere alla corretta distribuzione e costipamento del materiale lungo i percorsi in uso nonché al riempimento di zone sprovviste. Particolare attenzione va posta nella messa in opera in zone adiacenti a tombini o griglie in uso.

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

## SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE	2.1
---------------------------	-----

IDENTIFICAZIONE		
2	Elemento tecnologico	Aree a verde
2.1	Componente	Tappeti erbosi

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Tappeti erbosi

MODALITA' D'USO CORRETTO
Le attività manutentive riguardano principalmente: il taglio; l'innaffiaggio; la concimazione. Nel caso di rifacimento dei tappeti erbosi prevedere le seguenti fasi : asportare i vecchi strati, rastrellare, rullare ed innaffiare gli strati inferiori del terreno, posare i nuovi tappeti erbosi, concimare ed innaffiare. Affidarsi a personale specializzato.

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

## SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE	3.1
---------------------------	-----

IDENTIFICAZIONE		
3	Elemento tecnologico	Strutture in elevazione in acciaio
3.1	Componente	Pilastrì

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Pilastrì

MODALITA' D'USO CORRETTO
In caso di verifiche strutturali dei pilastrì controllare la resistenza alla compressione e la verifica ad instabilità a carico di punta. In zona sismica verificare altresì gli spostamenti. Non compromettere l'integrità delle strutture. Controllo periodico del grado di usura delle parti in vista. Riscontro di eventuali anomalie.

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

## SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE	3.2
---------------------------	-----

IDENTIFICAZIONE		
3	Elemento tecnologico	Strutture in elevazione in acciaio
3.2	Componente	Travi

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Travi

MODALITA' D'USO CORRETTO
Non compromettere l'integrità delle strutture. Controllo periodico del grado di usura delle parti in vista. Riscontro di eventuali anomalie.

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

## SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE	4.1
---------------------------	-----

IDENTIFICAZIONE		
4	Elemento tecnologico	Impianto elettrico
4.1	Componente	Canalizzazioni in PVC

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Canalizzazioni in PVC

MODALITA' D'USO CORRETTO
Le canalizzazioni in PVC possono essere facilmente distinguibili a seconda del colore dei tubi protettivi che possono essere in:- serie pesante (colore nero): impiegati in pavimenti e in tutte quelle applicazioni nelle quali è richiesta una particolare resistenza meccanica;- serie leggera (colore cenere): impiegati in tutte le applicazioni nelle quali non è richiesta una particolare resistenza meccanica.

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

## SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE	4.2
---------------------------	-----

IDENTIFICAZIONE		
4	Elemento tecnologico	Impianto elettrico
4.2	Componente	Barre in rame

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Barre in rame

MODALITA' D'USO CORRETTO
Evitare i contatti diretti con le barre e verificare che siano protette in modo adeguato. Rivolgersi a personale specializzato e togliere l'alimentazione per evitare folgorazioni.

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

## SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE	4.3
---------------------------	-----

IDENTIFICAZIONE		
4	Elemento tecnologico	Impianto elettrico
4.3	Componente	Contattore

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Contattore

MODALITA' D'USO CORRETTO
<p>Il contattore rende possibile: -interrompere grandi correnti monofase o polifase operando su un ausiliario di comando attraversato da bassa corrente; -garantire sia il servizio ad intermittenza che quello continuo; -realizzare a distanza un comando manuale o automatico per mezzo di cavi di piccola sezione; -aumentare i posti di comando collocandoli vicino all'operatore. Altri vantaggi del contattore sono: la robustezza e l'affidabilità in quanto non contiene meccanismi delicati; è adattabile velocemente e facilmente alla tensione di alimentazione del circuito di comando; in caso di interruzione della corrente assicura, attraverso un comando con pulsanti ad impulso, la sicurezza del personale contro gli avviamenti intempestivi; se non sono state prese le opportune precauzioni, agevola la distribuzione dei posti di arresto di emergenza e di asservimento impedendo la messa in moto dell'apparecchio; protegge il ricevitore dalle cadute di tensione consistenti.</p>

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

## SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE	4.4
---------------------------	-----

IDENTIFICAZIONE		
4	Elemento tecnologico	Impianto elettrico
4.4	Componente	Interruttori

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Interruttori

MODALITA' D'USO CORRETTO
Tutte le eventuali operazioni, dopo aver tolto la tensione, devono essere effettuate con personale qualificato e dotato di idonei dispositivi di protezione individuali quali guanti e scarpe isolanti. Gli interruttori devono essere posizionati in modo da essere facilmente individuabili e quindi di facile utilizzo; la distanza dal pavimento di calpestio deve essere di 17,5 cm se la presa è a parete, di 7 cm se è in canalina, 4 cm se da torretta, 100-120 cm nei locali di lavoro. I comandi luce sono posizionati in genere a livello maniglie porte. Il comando meccanico dell'interruttore dovrà essere garantito per almeno 10.000 manovre.

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE	4.5
---------------------------	-----

IDENTIFICAZIONE		
4	Elemento tecnologico	Impianto elettrico
4.5	Componente	Prese e spine

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Prese e spine

MODALITA' D'USO CORRETTO
Tutte le eventuali operazioni, dopo aver tolto la tensione, devono essere effettuate con personale qualificato e dotato di idonei dispositivi di protezione individuali quali guanti e scarpe isolanti. Nel locale dove è installato il quadro deve essere presente un cartello sul quale sono riportate le funzioni degli interruttori, le azioni da compiere in caso di emergenza su persone colpite da folgorazione. Le prese e le spine devono essere posizionate in modo da essere facilmente individuabili e quindi di facile utilizzo; la distanza dal pavimento di calpestio deve essere di 17,5 cm se la presa è a parete, di 7 cm se è in canalina, 4 cm se da torretta, 100-120 cm nei locali di lavoro. I comandi luce sono posizionati in genere a livello maniglie porte.

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

## SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE	4.6
---------------------------	-----

IDENTIFICAZIONE		
4	Elemento tecnologico	Impianto elettrico
4.6	Componente	Quadri di bassa tensione

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Quadri di bassa tensione

MODALITA' D'USO CORRETTO
Tutte le eventuali operazioni, dopo aver tolto la tensione, devono essere effettuate da personale qualificato e dotato di idonei dispositivi di protezione individuali quali guanti e scarpe isolanti. Nel locale dove è installato il quadro deve essere presente un cartello sul quale sono riportate le funzioni degli interruttori, le azioni da compiere in caso di emergenza su persone colpite da folgorazione. Inoltre devono essere presenti oltre alla documentazione dell'impianto anche i dispositivi di protezione individuale e i dispositivi di estinzione incendi.

MESSA IN OPERA DI SETTE PORTALI CONTAPERSONE SU CINQUE AREE ARCHEOLOGICHE PROGETTO "AQUILEIA PER TUTTI"

## SCHEDE TECNICHE

SCHEDA TECNICA COMPONENTE	4.7
---------------------------	-----

IDENTIFICAZIONE		
4	Elemento tecnologico	Impianto elettrico
4.7	Componente	Sistemi di cablaggio

DESCRIZIONE / RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
Sistemi di cablaggio

MODALITA' D'USO CORRETTO
Evitare di aprire i quadri di permutazione e le prese di rete nel caso di malfunzionamenti. Rivolgersi sempre al personale specializzato.

### **CAPITOLO III**

#### ***Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente***

1. All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:
  1. il contesto in cui è collocata;
  2. la struttura architettonica e statica;
  3. gli impianti installati.
2. Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.
3. Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal soggetto responsabile della sua compilazione.